

Finita la scuola, per chi resta in città l'occasione di incontro e ricreazione è offerta dalle attività di iniziativa pubblica e privata

# Centri estivi, la carica dei seimila

Piace la formula sport più animazione, boom di iscrizioni ai Cer comunali

L'estate in città per i bambini anche quest'anno riserva giornate all'insegna del divertimento e del gioco, abbinati però all'apprendimento e alla pratica di varie attività sportive, grazie all'ormai tradizionale appuntamento con i Cer, i Centri estivi ricreativi organizzati sia dal Comune e dalla circoscrizione che da varie associazioni private. E a riprova della formula vincente di questa iniziativa basta un solo dato: per l'estate 2007 si sono iscritti ai Cer del Comune ben 6.100 ragazzini.

Fin da quando sono stati progettati, i Centri estivi hanno voluto rappresentare un'occasione di incontro, scambio e animazione anche per chi è meno fortunato e non va in vacanza, ma anche per chi resta in città almeno una parte dell'estate. I Cer del Comune sono ri-

partimento del Cer che fa da interlocutore col Comune. In ciascun Centro sono previste poi le stesse scansioni temporali della giornata: dalle 7,45 alle 9 accoglienza dei bambini e attività libere, dalle 9 alle 12 ritrovo di tutti i presenti e svolgimento delle attività, dalle 12 alle 14 pranzo e riposo, dalle 14 alle 16 suddivisione nei gruppi di lavoro e merenda, e dalle 16 alle 16,30 chiusura della giornata.

Il primo turno dei Cer comunali partirà il 2 luglio e proseguirà fino al 13 luglio, il secondo dal 16 al 27 luglio, il terzo dal 30 luglio al 10 agosto e il quarto dal 20 al 31 agosto.

In prima circoscrizione il Cer per bambini 3-6 anni si svolge alle scuole per l'infanzia Foà, quello 6-12 anni dalle scuole Messedaglia; in seconda il Cer 3-6 anni su tiene sia alle scuole Carso che alle Villa Are, quello 6-12 anni alle Farinata Degli Uberti; in terza il Cer 3-6 anni alle Sansovino e alle Bottaggio, quello 6-12 alle Monsignor Chiot e Dall'Oca Bianca; in quarta il Cer 3-6 anni è alle scuole per l'infanzia Ciliegi, il Cer 6-12 anni alle primarie Ciliegi; in quinta il Cer 3-6 anni sarà alle Primo maggio, quello 6-12 alle Giuliani, in sesta rispettivamente alle Santa Croce Montessori e Garino da Verona, in settima alle Bernini Buri e alle Don Mercante, in ottava alle Caperle.

Ci sono poi nell'offerta estiva alle famiglie tutta una serie di altri centri estivi che vengono organizzati da associazioni private, ma sempre all'interno delle strutture comunali, come le piscine o ancora le scuole dove non mancano Cer a tema linguistico. Per esempio nella seconda circoscrizione, alle scuole primarie Rosani di via Santini, è allestito un Campus inglese dall'associazione sportiva Cerchio Rosso e Green School per ragazzini da 5 a 11 anni. Da non dimenticare poi tutti i Grest parrocchiali che sono organizzati dal Circolo N.o.i., e che sono distribuiti quartiere per quartiere.

Alessandra Galetto



Sport e attività educative (in basso) al centro estivo delle Piscine Lido di via Galliano (foto Marchiori)

## Provincia, novità dalla Germania Dopo Mainz Bingen gemellaggio polacco

Sabato 9 e domenica 10 giugno si sono svolti a Mainz (Magonza) i festeggiamenti per il 55° anniversario del gemellaggio tra la Provincia di Verona e la Provincia di Mainz Bingen. Erano presenti il vicepresidente della Provincia e assessore al Turismo Antonio Pastorello, il presidente della Provincia tedesca, Claus Schick, l'amministratore unico della società Provincia di Verona turismo Loris Danielli, il consigliere provinciale Costantino Turrini, il sindaco di Bussolengo Alviano Mazzi e quello di Bonavigo Albino Migliorini.

La manifestazione ha visto la partecipazione inoltre di molti rappresentanti di Comuni scaligeri come Grezzana, Caprino Veronese, Bovolone, Minerbe, Sant'Ambragio, Ronca, Lugagnano e Povegliano gemellati con 14 paesi tedeschi. La novità con cui la delegazione è tornata dalla Germania è quella di un probabile, futuro legame con la Provincia polacca di Nysa, che è già gemellata con Mainz da 5 anni. Le celebrazioni, festeggiate dal soprano Claudia Beck e dalla banda Oppenheimer Saxophonquartett, si sono concluse sulle note dell'inno d'Italia, di Germania e di Polonia.



«Hellas allo spareggio, ma non me la sento di fare un pronostico»



Sandro Mazzola ieri al bar con «L'Arena» (foto Marchiori)

Sandro Mazzola, 37 anni, calciatore dell'Hellas, legge L'Arena al bar La dolce vita di via San Cosimo.

Alcol e giovani: a Verona pare che sia emergenza. Un'altra ragazza infatti è stata male in occasione della festa per la fine dell'anno scolastico...

«Certo tra i giovani si è diffusa questa moda di bere oltre il limite ma non credo si tratti di un problema specifico di Verona, è così un po' dappertutto. Pare sia diventato il loro modo di divertirsi e stare insieme, difficile individuarne le ragioni e anche trovare una strategia di prevenzione davvero efficace. Credo comunque che non sia giusto attribuire tutta la responsabilità alla scuola o alla famiglia: entrambe devono vigilare e collaborare».

Un veronese su cinque possiede un'arma. Ma è giusto pensare di difendersi da soli?

«No, io credo che la tutela della sicurezza debba essere delegata allo Stato e alle istituzioni: trovo pericolosa questa larga diffusione del possesso di armi, perché c'è il rischio che il farsi giustizia da soli porti a una sorta di Far West, e alla fine produca maggiori danni che altro».

Grande e atteso concerto dei mitici Who in Arena, nonostante la pioggia. E favorevole all'utilizzo dell'anfiteatro anche per il rock?

«Eventi e concerti di questo tipo sono un'occasione importante per Verona, anche sotto il profilo economico. Come richiamo e attrattiva e dunque, per una città turistica come la nostra, rappresentano una grande opportunità. Però è chiaro che l'ok per simili spettacoli non deve prescindere da valutazioni dell'impatto sul monumento, la cui salvaguardia viene prima».

E passiamo al settore che la riguarda direttamente. L'Hellas è atteso da uno spareggio decisivo...

«Il 15 e il 22 saremo in campo: difficile però fare pronostici, non me la sento proprio. Piuttosto posso dire che quest'anno siamo partiti male, e poi abbiamo pagato le conseguenze di questo. Il cambio dell'allenatore, alla prova dei fatti, si è rivelato invece positivo».

A proposito dell'Hellas, si parla spesso di tifoseria violenta, spesso in contrapposizione con quella corretta del Chievo. Vista dalla sua parte?

«Io credo che la tifoseria del Verona sia calda e passionale, l'altra più fredda. Ma questo calore non significa necessariamente che si tratti di tifo violento, questo è relegato a qualche frangia che in effetti ha dato vita a episodi di violenza. Ma i tifosi non sono questi». (a.g.)

## I centri del Comune sono rivolti a bambini delle fasce di età 3-6 e 6-12 anni

volti a bambini e ragazzi di età compresa tra 3-6 anni e 6-12 anni. La gestione dei Cer è affidata a equipe di animatori appartenenti a società che operano nel campo educativo, sportivo, ricreativo e del tempo libero dei minori: quest'anno la gestione è andata per la prima e quinta circoscrizione al gruppo Csi, per la seconda, quarta e sesta a «city service» cooperativa sociale, per la terza a Unione sportiva Csi e per la settima e ottava a Fondazione Aida.

## Le Monte Bianco di San Michele Extra. È iniziato lunedì il primo turno della stagione dei Cer E in piscina c'è già il «tutto esaurito»

Una delle proposte che per i ragazzini risulta sicuramente tra le più affascinanti è rappresentata dai Cer «a bordovasca», vale a dire dai Centri estivi che da qualche anno a questa parte vengono realizzati all'interno delle piscine comunali della città. In questo caso infatti al piacere dello stare insieme tra coetanei si abbina anche la gioia impareggiabile per i più piccoli di passare intere giornate in piscina, sfuggendo al caldo, giocando nell'acqua e naturalmente imparando a nuotare.

A riprova che si tratta di una soluzione particolarmente gettonata dalle famiglie basta consi-

derare l'esempio dell'ultima arrivata in fatto di piscine comunali, ma subito entrata nella simpatia dei veronesi per la molteplicità delle attività che propone. Si tratta delle piscine Monte Bianco di San Michele extra. Anche lunedì, nonostante il tempo poco promettente, c'erano qui almeno 150 bambini che si sono iscritti al Cer.

Tre sono i punti di forza dell'attività proposta: tanto movimento, grazie all'ampio spazio verde a disposizione, ogni giorno il corso di nuoto e l'English Lab con Green School, laboratori di lingua inglese integrati nel l'orario dei Campus e tenuti da

specialisti di madrelingua o bilingui. Giochi, musica, racconti tre volte alla settimana in gruppi omogenei per età.

Tra le attività sportive invece ci sono pallanuoto, acquagym, beach volley, calcetto, rugby touch, pallamano, mentre per i più piccoli iscritti ai baby campus l'attenzione è rivolta a favorire un armonioso sviluppo psicomotorio di base con movimenti e gioco-sport per introdurre i primi gesti sportivi.

I turni alle Monte Bianco vanno dall'11 giugno al 7 settembre, sono previsti anche buoni pasto, tutti i giorni dalle 7,45 alle 16 o 18,30. Per informazioni, tel. 045.8922179. (a.g.)



Domani al centro trasfusionale dell'ospedale di Borgo Trento

## Federica Pellegrini diventa testimonial dell'Admo

La campionessa di nuoto Federica Pellegrini (nella foto) diventa testimonial di Admo, l'associazione dei donatori di midollo osseo per aiutare gli ammalati di leucemia.

Domani alle 9,30, al centro trasfusionale dell'ospedale di Borgo Trento, la Pellegrini verrà «tipizzata» e diventerà socia e testimonial di Admo.

E dunque un'altra atleta azzurra, la prima del nuoto, si aggiunge a questa catena di solidarietà e si impegna a diffondere il messaggio di Admo affinché molti giovani seguano il suo esempio e diventino potenziali donatori per poter dare una concreta speranza di guarigione a un ammalato di leucemia.

I casi di leucemia in Italia sono moltissimi e il numero di donatori è ancora insufficiente. Il messaggio lanciato da Federica Pellegrini è sintetizzato in queste sue parole: «Iscrivetevi fra i donatori di midollo osseo come ho fatto io, con un prelievo di sangue entrerete nella banca dati mondiale e potrete se compatibili salvare una vita a un ammalato di leucemia in qualsiasi parte del mondo».



Da domani a domenica ventesimo cicloraduno nazionale «Vini, baci, bici» promosso dalla Federazione Amici della bicicletta

## Su due ruote nelle terre di Giulietta

Quattro giorni alla scoperta di paesaggi, ambienti naturali e testimonianze artistiche

Inizia domani «Vini, baci, bici», il 20° cicloraduno nazionale della Federazione italiana Amici della bicicletta che si svolgerà a Verona dal 14 al 17 giugno. Le terre di Giulietta saranno lo scenario naturale di un evento nato appunto vent'anni fa per richiamare l'attenzione dei media, del mondo politico e produttivo sulle potenzialità turistiche ed economiche del ciclo-turismo. Si tratta di quattro giorni dedicati alla scoperta di paesaggi, ambienti naturali e testimonianze storico-artistiche, ma anche alla cura delle amicizie e delle relazioni sociali. Una manifestazione promossa dalla Fiab di Verona con il patrocinio del Comune e della Provincia, della Regione Veneto e del Comune di Garda e con la collaborazione di

Banca Popolare, Enel e OlioTurri.

Gli iscritti provenienti da tutta Europa e dall'intera penisola hanno già toccato quota 500. Si parte giovedì 14 con il tour di Verona. Dopo il saluto delle autorità, alle 15, da piazza Bra ci si sposterà per visitare le chiese e le mura medioevali, i suggestivi ponti sull'Adige e i rinnovati palazzi scaligeri, senza dimenticare le fortificazioni veneziane e austriache. Il giorno successivo i partecipanti potranno scegliere tra quattro percorsi di diversa difficoltà e anche un tragitto pensato per mountain bike. Il più facile dei quattro offre un itinerario pianeggiante attraverso i sottoboschi della bassa Valpantena; il secondo, più impegnativo prevede un percorso ondulato tra le verdeggianti

alture a Sud-Ovest di Verona lungo i luoghi delle battaglie risorgimentali; il terzo, più complesso, si inerpica su strade secondarie tra vigneti, ville e chiese rurali offrendo uno sguardo panoramico sulla pianura dall'alto della collina; infine il percorso per mountain bike è un tracciato collinare tra pievi e forti attraverso mulattiere e impegnativi sterrati con salite e discese tecniche che ripercorrono le strade alzaie dell'Adige.

Il terzo e il quarto giorno viene riproposto lo schema dei quattro percorsi a scelta, ma con temi diversi: si passa dal tour di ville, castelli e terra del riso, alla scoperta della Lessinia dei Cimbri e delle colline moreniche del Garda passando per le colline dove nascono i pluripremiati vini veronesi. Infine, sabato 16 giugno, a

tutti i partecipanti sarà offerta una cena di gala alla Gran Guardia.

Gli Amici della Bicicletta hanno pensato proprio a tutte le diverse esigenze e, infatti, anche dal punto di vista dei pernottamenti, è possibile scegliere la classica sistemazione in albergo, in convento, in camerata, palestra, campeggio o posto camper: tutti accomodamenti pensati per gli appassionati del ciclo-turismo. I cicloturisti potranno, nei giorni dell'evento, contare sull'aiuto e sostegno della polizia municipale, ma chiedono a tutti i cittadini di collaborare portando un po' di pazienza se qualche piccolo intoppo alla circolazione dovesse accadere.

Per informazioni o iscrizioni contattare la sede scaligera degli Amici della Bicicletta allo 045.8011071 - 045.8004443.



Una delle gite organizzate dagli Amici della Bicicletta

# Voli da Verona

## Settemari

è meglio!

VOLI PER IBIZA, MAIORCA, MINORCA  
DA VERONA TORINO, MILANO, BERGAMO E BOLOGNA.

VOLI PER TENERIFE  
DA VERONA, MILANO E BOLOGNA.

SOGGIORNI IN CLUB VACANZE E HOTEL.

Informazioni e Prenotazioni Presso le Agenzie di Viaggio.

CATALOGO SETTEMARI CONSULTABILE SUL SITO: [www.settemari.it](http://www.settemari.it)  
\*Quote indicative e soggette a disponibilità limitata. Non è inclusa la quota ind. gest. pratica € 50.

# Spagna

# Ibiza

da 399€\*

# Maiorca

da 399€\*

# Minorca

da 490€\*

# Tenerife

da 499€\*